

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 1056 del 26.5.2024

OGGETTO: FP_ME966 LIBRIZZI – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – “Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi” – Codice ReNDiS 19IR966/G1 – CUP F43B17000050001 – CIG 7971093209.

Autorizzazione ad introdursi in aree di proprietà privata ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, recante “*Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale*”;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, con il quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Visto** l'articolo 10 “*Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale*” del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolare i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;
- Visto** l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli



- interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** in particolare il comma 2 del citato art. 7 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91/2014;
- Vista** la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 che individua risorse disponibili pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio e assegna 100 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il DPCM 15 settembre 2015, recante *"Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni"*, ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (*legge di stabilità 2015*);
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"* di seguito *"Fondo"*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE n. 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul Fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del *«Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico»* è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** il DPCM del 14 luglio 2016, recante *"Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, e in particolare l'art. 2 che prevede come «... sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"*.
- Considerato** che il DPCM del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del DPCM del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal DPCM del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al DPCM del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Visto** l'art. 5 del DPCM 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del DPCM 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

- Visto** il DPCM del 5 dicembre 2016 recante *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 01 marzo 2017, assunta a prot. 1770 del 13 marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del decreto legge n. 133 del 2014;
- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 01 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del DPCM del 14 luglio 2016;
- Vista** la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale ha approvato il *“Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Vista** la nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo;
- Rilevato** altresì, che con la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a € 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 28.01.2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto Direttoriale n. 487 del 13/12/2019 di riprogrammazione delle risorse previste dal DPCM 14 luglio 2016, *“Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”* in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato e integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, recante *“Codice dei contratti pubblici”* (nel seguito *“Codice”*);
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*, per le parti che rimangono in vigore dopo l'abrogazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario



n. 22);

- Vista** la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019);
- Viste** le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice di cui, al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto identificato con il titolo **FP_ME966 LIBRIZZI – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – “Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi”** – Codice ReNDiS 19IR966/G1 – CUP F43B17000050001, risulta inserito nell’elenco del Fondo di Progettazione di cui al Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 419 del 9 agosto 2018, che prevede la copertura finanziaria di un importo complessivo pari ad € 192.074,40 per la definizione della progettazione dell’intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 485 del 30/05/2018 con cui il geom. Carmelo Cilona, dipendente di ruolo del Comune di Librizzi (ME), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 615 del 14 maggio 2019 con il quale è stato finanziato l’importo per l’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria, per progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché alla Relazione geologica, alle indagini geognostiche per l’importo complessivo di **€ 119.818,13** oltre IVA ed oneri;
- Considerato** che, per quanto sopra evidenziato, per il prosieguo delle attività necessarie per la realizzazione dell’intervento di che trattasi, si è reso necessario l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura ai soggetti di cui all’art. 46 del Codice;
- Visti** gli schemi di parcella relativi alle competenze per l’espletamento di tutti i servizi d’ingegneria ed architettura inerenti alla progettazione dell’intervento in oggetto, calcolate in ottemperanza all’art. 24, comma 8 del Codice degli appalti dai tecnici dell’ufficio del Commissario di Governo, utilizzando i parametri di cui al D.M. Giustizia 17 giugno 2016;
- Considerata** la nota relativa al calcolo dell’entità del finanziamento della progettazione allegata al DPCM Progettazione che recita: *“Poiché per ciascuna regione il fondo di progettazioni è gestito nel suo complesso, si possono prevedere compensazioni tra i diversi corrispettivi da porre a base di gara, che facendo riferimento a valori medi possono risultare di volta in volta approssimati per eccesso o per difetto”*;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 973 del 10/07/2019 con il quale, tra l’altro:
- ✓ si è preso atto che la documentazione tecnica del progetto preliminare relativamente all’intervento **FP_ME966 LIBRIZZI – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – “Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi”** – Codice ReNDiS 19IR966/G1 – CUP F43B17000050001, emessa dal RUP e ritenuta dallo stesso valido per essere posta a base di gara per l’acquisizione dei servizi di ingegneria ed esecuzione delle indagini geologiche in

oggetto;

- ✓ si è preso atto che con Decreto Commissariale n. 615 del 14 maggio 2019 è stato finanziato l'intervento denominato **FP_ME966 LIBRIZZI – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – “Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi”** – Codice ReNDiS 19IR966/G1 – CUP F43B17000050001, per l'importo complessivo di **€ 119.818,13 oltre IVA ed oneri** per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva alla progettazione esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica e per l'acquisizione delle indagini geologiche.
- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dei servizi d'ingegneria di cui all'art. 2, da svolgersi mediante procedura la procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice.
- ✓ è stato stabilito che, ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale;
- ✓ è stato stabilito che, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del Codice, il criterio di aggiudicazione è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- ✓ sono stati approvati gli atti di gara allegati al medesimo Decreto (Bando di Gara, modelli di presentazione dell'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche);

Visto l'art.17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

Considerate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;

Considerato che l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Librizzi (ME);

Visto il Decreto n°1692 del 24.09.2020 con cui è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla esecuzione di indagini geognostiche, alla redazione della Relazione geologica definitiva, della progettazione definitiva, del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della progettazione esecutiva, relativamente all'intervento **FP_ME966 LIBRIZZI – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – “Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi”** – Codice ReNDiS 19IR966/G1 – CUP F43B17000050001 – **CIG 7971093209**, in favore del concorrente **COSTITUENDO RTP: ING. FRANCESCO CRINO' – ING. MARIAGRAZIA CRINÒ - ING. SERENA CARMELA CRINO' – DOTT. GEOL. EMERICO SCIASCIA - GEOSERVICE S.R.L.**, con sede legale del capogruppo con sede in Via Monza snc, Furci Siculo (ME), CAP 98023, C.F. CRNFNC56T17D824X e P.IVA 02772750838; mail certificata francesco.crino@ingpec.eu, che ha ottenuto un punteggio di 91,626 offrendo un ribasso economico del 40,3750% (quaranta/3750%);

Visto il Decreto Commissariale n. 291 del 09/02/2021 con cui il Geom. Santo Di Perna, dipendente di ruolo del Comune di Librizzi (ME), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione Geom. Carmelo Cilona;



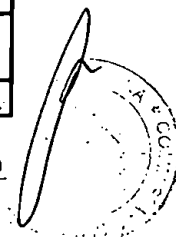
- Visto** il contratto n.435 del 12/11/2020 per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla esecuzione di indagini geognostiche, alla redazione della Relazione geologica definitiva, della progettazione definitiva, del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della progettazione esecutiva, relativamente all'intervento **FP_ME966 LIBRIZZI Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Comune di Librizzi (Me) - Codice ReNDiS 19IR966/G1 “Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasid” CUP F43B17000050001- CIG 7971093209;**
- Visto** l'art.8 comma 1 lettera a del D.L. n.76 del 16 luglio 2020 che autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi art.32 comma 8 del D.lgs 50/2016;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.4033 del 02.04.2021, con il quale l'operatore economico costituendo **RTP: ING. FRANCESCO CRINO' – ING. MARIAGRAZIA CRINÒ - ING. SERENA CARMELA CRINO' – DOTT. GEOL. EMERICO SCIASCIA - GEOSERVICE S.R.L.**, ha evidenziando la necessita di essere autorizzati ad accedere su alcuni terreni, al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati dal progetto in argomento;
- Dato atto** che con la nota di cui sopra è stata richiesta l'Autorizzazione ad accedere alle proprietà private ex art.15 del DPR 327/2001 e s.m.i. per effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti su terreni di proprietà privata alle persone di seguito indicate:

Nome	Data di Nascita	Codice Fiscale	Soggetti
Francesco Crinò	17/12/1956	CRNFNC5617D824X	Mandatario capogruppo e progettista
Emerico Sciascia	15/05/1971	SCSMRC71E15A089P	Geologo di cantiere
Roberto Vinti	15/05/1971	VNTRRT71E05A089V	Geologo di cantiere
Guglielmo Sciascia	30/05/1965	SCSGLL65E30G273B	Sperimentatore
Giovanni Morreale	24/05/1978	MRRGNN78E24H792J	Sperimentatore
Mariagrazia Crinò	10/08/1979	CRNMGR79M50F158J	Progettista
Briguglio Antonino	02/07/1973	RBGNNN73L02F901D	Tecnico rilevatore

- Visto** l'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 in base al quale per le operazioni preparatorie necessarie per la progettazione di opere pubbliche, i tecnici incaricati, anche privati, possono essere autorizzati ad introdursi nell'area interessata;
- Visto** il comma 2 di detto art. 15 che sancisce l'obbligo per chiunque chiedi il rilascio dell'autorizzazione di darne notizia, mediante atto notificato con le forme degli atti processuali civili o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al proprietario del bene nonché al suo possessore se conosciuto e che l'autorità espropriante tiene conto delle eventuali osservazioni formulate dal proprietario o dal possessore entro sette giorni dalla relativa notifica o comunicazione e può accogliere la richiesta solo se risultano trascorsi almeno ulteriori dieci giorni dalla data in cui è stata notificata o comunicata la richiesta di introdursi nell'altrui proprietà;
- Visto** il comma 6 dell'art.10 della Legge 116 del 2014 che sancisce per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà.
- Visto** che le aree su cui accedere al fine di consentire l'effettuazione di indagini geognostiche, alla redazione della Relazione geologica definitiva, della progettazione definitiva, del

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della progettazione esecutiva, relativamente all'intervento **FP_ME966 LIBRIZZI – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016** – “Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi” – Codice ReNDiS 19IR966/G1 – CUP F43B17000050001 – CIG 7971093209, sono elencate nella sottostante tabella:

Foglio	Particella	Intestatario
20	558	GREGORIO ANNA nata a LIBRIZZI (ME) il 07/11/1912 GRGNNA12S47E571J
		GREGORIO CATENA nata a LIBRIZZI (ME) il 23/09/1942 GRGCTN42P63E571X
		GREGORIO GIUSEPPE nato a LIBRIZZI (ME) il 04/05/1948 GRGGPP48E04E571A
		GREGORIO ROSARIO nato a LIBRIZZI (ME) il 18/09/1938 GRGRSR38P18E571Z
		NASTASI ANTONINO nato a LIBRIZZI (ME) il 03/12/1956 NSTNNN56T03E571G
		NASTASI MARIA TINDARA nata a LIBRIZZI (ME) il 20/10/1916NSTMTN16R60E571G
20	560	FLORIO GIUSEPPE nato a LIBRIZZI (ME) il 19/05/1910 FLRGPP10E19E571H
		GREGORIO ANNA nata a LIBRIZZI (ME) il 07/11/1912 GRGNNA12S47E571J
20	566	ADAMO ANTONINO nato a LIBRIZZI (ME) il 30/09/1942DMANNN42P30E571E
20	567	GUGLIOTTA ANGELINA
		GUGLIOTTA BENIAMINO nato a LIBRIZZI (ME) il 23/07/1968 GGLBMN68L23E571N
		GUGLIOTTA MARIA IRENE nata a LIBRIZZI (ME) il 03/02/1959 GGLMRN59B43E571L
		GUGLIOTTA SALVATORE MAURIZIO nato a LIBRIZZI (ME) il 20/11/1961 GGLSVT61S20E571X
20	568	ADAMO ANTONINO nato a LIBRIZZI (ME) il 30/09/1942DMANNN42P30E571E
20	569	NASTASI ANGELA nata a PIRAINO (ME) il 10/10/1953NSTNGL53R50G699Q
20	584	COTTONE GIUSEPPINA nata a LIBRIZZI (ME) il 10/05/1930 CTTGPP30E50E571E
		NASTASI MARIO nato a LIBRIZZI (ME) il 13/11/1965 NSTMRA65S13E571G
		NASTASI SALVATORE nato a LIBRIZZI (ME) il 17/02/1950 NSTSVT50B17E571Y
		NASTASI TINDARO nato a LIBRIZZI (ME) il 12/07/1953 NSTTDR53L12E571P
20	696	SORETTI LUCIA nata a PATTI (ME) il 03/03/1979
20	790	CAPIZZI PAOLA nato/a a SAN PIERO PATTI (ME) il 26/01/1893
20	839	SIRAGUSANO ANGELINA nata a LIBRIZZI (ME) il 02/05/1954 SRGNLN54E42E571D
		SIRAGUSANO MICHELA nata a LIBRIZZI (ME) il 17/04/1952 SRGMHL52D57E571W
		SIRAGUSANO MICHELE nato a LIBRIZZI (ME) il 25/11/1958 SRGMHL58S25E571A
20	1292	GREGORIO GIUSEPPE nato a LIBRIZZI (ME) il 04/05/1948 GRGGPP48E04E571A
20	228	Pertinenza ente urbano senza intestatari



- Verificato** che l'operatore economico costituendo **RTP: ING. FRANCESCO CRINÒ - ING. MARIAGRAZIA CRINÒ - ING. SERENA CARMELA CRINÒ - DOTT. GEOL. EMERICO SCIASCIA - GEOSERVICE S.R.L.**, ha provveduto a dare comunicazione a tutti i soggetti proprietari, quali risultano dagli archivi catastali, della richiesta di autorizzazione ad accedere alle loro proprietà e per le esecuzioni delle indagini di cui sopra;
- Vista** la nota n.5952 del 13.05.2021 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Santo Di Perna, in riferimento alle comunicazioni inviate dall'Operatore Economico ai soggetti proprietari, ha comunicato, ai sensi dell'art.15 DPR 327/2001 e ss.mm.ii, l'assenza di osservazioni e di richieste di accesso agli atti;
- Atteso** che l'istanza di cui sopra è stata trasmessa, per gli effetti dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, alla ditta proprietaria, quali risultano dagli archivi catastali;
- Verificato** altresì il decorso del termine di cinque giorni di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 e all'art.10 comma 6 della legge 116/2014 e dunque la sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2008, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di autorizzare il sotto elencato personale:

Nome	Data di Nascita	Codice Fiscale	Soggetti
Francesco Crinò	17/12/1956	CRNFNC5617D824X	Mandatario capogruppo progettista c
Emérico Sciascia	15/05/1971	SCSMRC71E15A089P	Geologo di cantiere
Roberto Vinti	15/05/1971	VN1RR171E05A089V	Geologo di cantiere
Guglielmo Sciascia	30/05/1965	SCSGLL65E30G273B	Sperimentatore
Giovanni Morreale	24/05/1978	MRRGNN78E24H792J	Sperimentatore
Mariagrazia Crinò	10/08/1979	CRNMGR79M50F158J	Progettista
Briguglio Antonino	02/07/1973	RBGNNN73L02F901D	Tecnico rilevatore

(detti tecnici dovranno essere muniti di apposito cartellino identificativo) ad effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti propedeutici alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, ad introdursi nei terreni elencati nella sottostante tabella:

Foglio	Particella	Intestatario
20	558	GREGORIO ANNA nata a LIBRIZZI (ME) il 07/11/1912 GRGNNA12S47E571J
		GREGORIO CATENA nata a LIBRIZZI (ME) il 23/09/1942 GRGCTN42P63E571X
		GREGORIO GIUSEPPE nato a LIBRIZZI (ME) il 04/05/1948 GRGGPP48E04E571A
		GREGORIO ROSARIO nato a LIBRIZZI (ME) il 18/09/1938 GRGRSR38P18E571Z
		NASTASI ANTONINO nato a LIBRIZZI (ME) il 03/12/1956 NSTNNN56T03E571G
		NASTASI MARIA TINDARA nata a LIBRIZZI (ME) il 20/10/1916NSTMTN16R60E571G
20	560	FLORIO GIUSEPPE nato a LIBRIZZI (ME) il 19/05/1910 FLRGPP10E19E571H
		GREGORIO ANNA nata a LIBRIZZI (ME) il 07/11/1912 GRGNNA12S47E571J
20	566	ADAMO ANTONINO nato a LIBRIZZI (ME) il 30/09/1942DMANNN42P30E571E
20	567	GUGLIOTTA ANGELINA
		GUGLIOTTA BENIAMINO nato a LIBRIZZI (ME) il 23/07/1968 GGLBMN68L23E571N
		GUGLIOTTA MARIA IRENE nata a LIBRIZZI (ME) il 03/02/1959 GGLMRN59B43E571L
		GUGLIOTTA SALVATORE MAURIZIO nato a LIBRIZZI (ME) il 20/11/1961 GGLSVT61S20E571X
20	568	ADAMO ANTONINO nato a LIBRIZZI (ME) il 30/09/1942DMANNN42P30E571E
20	569	NASTASI ANGELA nata a PIRAINO (ME) il 10/10/1953NSTNGL53R50G699Q
20	584	COTTONE GIUSEPPINA nata a LIBRIZZI (ME) il 10/05/1930 CTTGPP30E50E571E
		NASTASI MARIO nato a LIBRIZZI (ME) il 13/11/1965 NSTMRA65S13E571G
		NASTASI SALVATORE nato a LIBRIZZI (ME) il 17/02/1950 NSTSVT50B17E571Y
		NASTASI TINDARO nato a LIBRIZZI (ME) il 12/07/1953 NSTTDR53L12E571P
20	696	SORETTI LUCIA nata a PATTI (ME) il 03/03/1979
20	790	CAPIZZI PAOLA nato/a a SAN PIERO PATTI (ME) il 26/01/1893
20	839	SIRAGUSANO ANGELINA nata a LIBRIZZI (ME) il 02/05/1954 SRGNLN54E42E571D
		SIRAGUSANO MICHELA nata a LIBRIZZI (ME) il 17/04/1952 SRGMHL52D57E571W
		SIRAGUSANO MICHELE nato a LIBRIZZI (ME) il 25/11/1958 SRGMHL58S25E571A
20	1292	GREGORIO GIUSEPPE nato a LIBRIZZI (ME) il 04/05/1948 GRGGPP48E04E571A
20	228	Pertinenza ente urbano senza intestatari

Articolo 3

Gli accessi hanno natura temporanea e non comportano l'impossessamento dei fondi da parte dei soggetti procedenti. L'O.E. comunicherà la data e l'ora degli accessi ai proprietari o ai possessori delle arce, con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 4

In caso di maltempo o di altre cause impedenti di forza maggiore è fin da ora autorizzato lo spostamento delle date di accesso, previo preavviso ai proprietari delle nuove date con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 5

All'avvio delle operazioni dovrà essere redatto, a cura dei tecnici incaricati ed in contraddittorio con il proprietario o possessore o persona delegata a presenziare o in mancanza alla presenza di almeno due testimoni, apposito verbale di accesso e consistenza dei luoghi. Dovrà essere redatto altresì un verbale, al termine delle operazioni in cui dovranno essere indicati le operazioni effettuate ed eventuali danni causati alle proprietà.

Articolo 6

Fatte salve eventuali precauzioni, derivanti da esigenza di sicurezza, i proprietari hanno facoltà di assistere alle operazioni, senza ostacolarle, anche mediante persone di loro fiducia, e possono mettere a verbale eventuali osservazioni.

Articolo 7

I proprietari o possessori delle aree, sono invitati a segnalare per iscritto eventuali danni, con idonea documentazione, entro e non oltre 15 giorni dal termine delle operazioni ovvero contestare gli stessi ai tecnici incaricati dello studio di progettazione **RTP: ING. FRANCESCO CRINO' – ING. MARIAGRAZIA CRINÒ - ING. SERENA CARMELA CRINO' – DOTT. GEOL. EMERICO SCIASCIA - GEOSERVICE S.R.L.** e al Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Santo Di Perna, che provvederanno ad annotarli in calce al verbale di accesso.

Articolo 8

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Procedimento, al **RTP: ING. FRANCESCO CRINO' – ING. MARIAGRAZIA CRINÒ - ING. SERENA CARMELA CRINO' – DOTT. GEOL. EMERICO SCIASCIA - GEOSERVICE S.R.L.**, al Sindaco del Comune di Librizzi (ME), al Servizio Economico e Finanziario, nonché ai settori Monitoraggio e Servizio Economico Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 9

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Librizzi (ME) o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto, ai sensi dell'art.6 D.P.R. 327/2001, coordinerà e curerà tutte le operazioni e gli atti del presente procedimento, anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici. Restano in capo a questo Ufficio le attività di verifica delle superiori operazioni, avviate da codesto ufficio, per la relativa condivisione/approvazione.

Articolo 10

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura Commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

Il Soggetto Attuatore
Dott. *Maurizia Croce*

